

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01436 del 04/08/2023

Proposta n. 1594 del 02/08/2023

Oggetto:

Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice. Intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE_M_004_2021. Esecuzione delle indagini geognostiche. Liquidazione fattura a saldo dell'importo contrattuale, a favore della società Terra Drilling Technology srl. CUP: C79J21038320001 - CIG: 92327870DD. (Rif. Ordinanza speciale n. 2/2021 - Totale complessivo € 18.989,70).

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BADINI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice. Intervento denominato “*Chiesa dell’Immacolata*” nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE_M_004_2021. Esecuzione delle indagini geognostiche. Liquidazione fattura a saldo dell’importo contrattuale, a favore della società Terra Drilling Technology srl. CUP: C79J21038320001 - CIG: 92327870DD. (Rif. Ordinanza speciale n. 2/2021 - Totale complessivo € 18.989,70).

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 05/07/2023, mediante il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio

Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, al Dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs.31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato *"Chiesa dell'Immacolata"* per un importo complessivo stimato pari a € 1.087.939,57 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021" nel cui allegato A è ricompreso l'intervento denominato *"Chiesa dell'Immacolata"* per un importo rimodulato in € 1.120.000,00;

PRESO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

VISTA la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 con la quale l'arch. Federica Badini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici inerenti all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" e per la successiva realizzazione dell'opera;
- con Determinazione n A02550 del 15/12/2021, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, è risultato aggiudicatario dell'appalto dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva – immediatamente cantierabile, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, il RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante);
- con Determinazione a contrarre semplificata n. A01755 del 28/07/2022 è stato disposto di aggiudicare l'incarico finalizzato all'esecuzione delle indagini geognostiche per l'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*", nel Comune di Amatrice (RI), a favore dell'Operatore Economico TERRA DRILLING TECHNOLOGY, con sede legale a Pescara (PE) C.F. /P.I.: 01643890682, che ha offerto un ribasso del 5,00%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 13.728,07 IVA e oneri di legge esclusi;
- i progettisti, di concerto con il geologo incaricato, valutate le indagini poste a base di gara, hanno ravvisato la necessità di fare eseguire Prove sismiche tipo "Down-hole" in onde P e/o S al fine di una completa caratterizzazione dei luoghi per un importo complessivo di € 2.502,00 IVA esclusa, che per mero errore non erano state incluse nel piano delle indagini posto a base di gara;
- ai sensi dell'art. 106 c. 1 lettera b) del D.lgs. 50/2016, è stato previsto di ampliare l'incarico conferito con determinazione n. A01755 del 28/07/2022 con lavori (indagini) che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale per evitare ritardi nella progettazione dell'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI), in un'ottica di economicità corrispondente all'ottimizzazione del rapporto costi benefici e al fine di evitare una possibile duplicazione dei costi, nonché l'indizione di una nuova procedura di gara con tutti i ritardi conseguenti;

PRESO ATTO che gli esiti delle indagini espletate sono stati acquisiti agli atti di questo ufficio con prot. n. 1099261 del 04/11/2022 e prot. n. 1128662 del 11/11/2022, e risultano completi delle indagini integrative e costituenti il Progetto definitivo dell'intervento in oggetto;

VISTA la lettera di accettazione dell'incarico, recante prot. n. 1211972 del 30/11/2022, risulta debitamente sottoscritta tra le parti in data 30/11/2022, cui è stato apposto il Reg. Cron. n. 497/23 del 27/02/2023, ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio n. A00229 del 13/02/2023 con cui è stata approvata la perizia di assestamento finale relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI), redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1.c del Dlgs 50/2016 ed è stato dato atto che l'importo delle prestazioni, al netto del ribasso d'asta del 5,00% ammonta a complessivi € 15.565,33 comportando di fatto un aumento dell'importo contrattuale di € 1.837,26 corrispondente al 13,38% dell'importo iniziale;

VISTO l'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018 secondo il quale *per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa;*

VISTO lo Stato Finale dei lavori redatto dal RUP tenendo conto delle attività effettivamente svolte dalla ditta incaricata;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 emesso dal RUP in data 27/03/2023 per un importo complessivo di € 15.565,33, oltre IVA al 22% pari a € 3.424,37 per un totale di € 18.989,70;

VISTA la lettera di accettazione per l'incarico di esecuzione delle indagini geognostiche integrative per l'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI). Codice opera: BE_M_004_2021 a seguito di assestamento finale è stata debitamente firmata in data 02/03/2023 e acquisita agli atti con prot. 242280 del 03/03/2023;

VISTA la fattura elettronica n. 45 del 27/03/2023 emessa dalla società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L., con sede legale a Pescara (PE) Via Genova 45, C.F. /P.IVA 01643890682, per un importo di € 15.565,33 oltre IVA al 22% pari a € 3.424,37 per un totale complessivo di € 18.989,70, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI);

PRESO ATTO che sulla predetta fattura n. 45 del 27/03/2023 è stato apposto il visto di attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018;

VISTA la nota protocollo interno n. 0500310 del 09/05/2023 con la quale il RUP, arch. Federica Badini, ha trasmesso la documentazione relativa alla contabilità semplificata e proposto di liquidare, a favore della società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L., l'importo di € 15.565,33, oltre IVA al 22%, per l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il DURC INAIL_39116528 del 15/06/2023 con validità fino al 13/10/2023 dal quale la società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 45 del 27/03/2023 emessa dalla società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle

entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell’IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 45 del 27/03/2023 emessa dalla società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L. per un importo di € 15.565,33, oltre IVA al 22%, relativa all’esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all’intervento di cui all’oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare lo Stato Finale dei lavori relativo all’esecuzione delle indagini geognostiche dell’intervento denominato “*Chiesa dell’Immacolata*” nel Comune di Amatrice (RI) e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 per l’importo di € 15.565,33, oltre IVA al 22%;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L., P.IVA 01643890682, della fattura n. 45 del 27/03/2023 relativa all’esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all’intervento denominato “*Chiesa dell’Immacolata*” nel Comune di Amatrice (RI), per un importo imponibile pari ad € 15.565,33, oltre IVA al 22% pari a € 3.424,37 per un totale complessivo di € 18.989,70;
- 3) di accreditare l’importo complessivo di € 15.565,33 alla società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L., P.IVA 01643890682, sul conto dedicato identificato con il codice IBAN: IT24R0103015400000002577088;
- 4) di versare all’Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l’importo di € 3.424,37 quale IVA sulla fattura n. 45 del 27/03/2023 emessa dalla società TERRA DRILLING TECHNOLOGY S.R.L., P.IVA 01643890682;
- 5) di dare atto che l’importo complessivo di € 18.989,70, trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
- 6) di stabilire che le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all’emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
- 8) le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante